

È allarme culle vuote, record negativo

► Non accadeva da un decennio che la popolazione residente calasse rispetto all'anno precedente: diminuiscono pure gli stranieri

► Ternani sempre più vecchi: l'età media raggiunge i 47 anni. All'anagrafe 836 nuovi nati, mentre i morti sono stati 1.236

STATISTICHE

Cala di quasi l'1% la popolazione residente a Terni: non accadeva dal 2001. I dati sono stati pubblicati ieri dall'ufficio servizi statistici di Palazzo Spada, che ha diffuso il rapporto Conoscere Terni. In generale, nel corso del 2014, si sono registrati 836 nuovi nati mentre i morti sono stati 1.236. Anche il tasso di crescita degli stranieri si sta costantemente riducendo rispetto ai valori record registrati dal 2006 al 2008. Oltre a diminuire la popolazione ternana si invecchia sempre di più: l'età media è arrivata a sfiorare i 47 anni.

LE CIFRE

Ammontano a 112.133 i residenti a Terni ad inizio anno. Per la prima volta dall'inizio del nuovo millennio e dell'ondata migratoria che ha caratterizzato questo periodo, il tasso di crescita torna ad essere negativo, ovvero il numero di morti e di emigrati registrati nell'anno supera la somma tra i nati e gli immigrati che rappresentano la componente positiva del movimento della popolazione. Il tasso di crescita rispetto a gennaio 2014 risulta infatti essere pari a -0,8% valore identico a quello re-

gistrato nel 2001 che ha rappresentato l'ultimo anno appunto con saldo negativo (107.739 residenti). Dopo più di un decennio di valori positivi, con punte oltre il 10% di incremento annuo della popolazione (i residenti nel 2010 erano 113.324), quest'anno diminuiscono i nati ma soprattutto scende il numero di immigrati stranieri e quindi il saldo migratorio non riesce ad arginare il valore negativo del saldo naturale. Nonostante ciò, gli stranieri continuano a rappresentare la componente attiva della popolazione. In anagrafe ne sono iscritti 12.806, pari all'11,4 dell'intera popolazione, erano il 3,9% nel 2003 e il 9,7% nel 2009. I nati stranieri nel corso del 2014 sono stati 168 (il 20% del totale dei nati), tre in più rispetto all'anno precedente confermando in questo caso, il trend in attivo della natalità, mentre sono stati soltanto 14 i morti.

ADDIO AL FATIDICO SÌ

Continua a diminuire il numero di matrimoni, 40% in meno rispetto al 2000, percentuale che diventa addirittura -60% se si prendono in considerazione soltanto i matrimoni religiosi. Di 408 matrimoni celebrati nell'anno nei quali almeno uno dei due coniugi risultava essere residente a Terni poco più della metà sono stati celebrati in città. Nei restanti casi come luogo di celebrazione è stato scelto tra Sangemini, Massa Martana, Narni e Spoleto. In crescita costante anche l'età media degli sposi: rispettivamente 38enne lui e 35enne lei

Sergio Capotosti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CRISI DEL MATRIMONIO:
DIMINUISCONO DEL 60%
QUELLI RELIGIOSI
RISPETTO AL 2000
CALO VERTIGINOSO
DELLE NOZZE**